

La barista finisce in manette per spaccio

Pubblicato: Sabato 10 Marzo 2018



I Carabinieri di Laveno Mombello e del Nucleo Operativo di Luino, hanno arrestato venerdì sera, una 50enne barista, dipendente di un bar a Leggiuno, con l'accusa di possesso di sostanze stupefacenti finalizzato allo spaccio.

Da un po' di tempo i militari stavano ponendo molta attenzione sugli avventori di un bar particolarmente frequentato nella zona di Leggiuno, sospettando che dietro (o intorno) l'attività ci fosse anche un giro di spaccio. Venerdì sera, grazie all'ausilio fornito da **tre unità cinofile del Nucleo Carabinieri di Casatenovo**, i militari hanno **perquisito** il locale e quattro abitazioni situate nei pressi dell'esercizio, in uso o riconducibili ai soggetti interessati.

I cani antidroga sono stati impiegati dapprima all'interno del bar, dove hanno fiutato la sostanza stupefacente, e poi **si sono diretti nelle abitazioni individuate**. Al termine dell'operazione, sono state sequestrate **cinque dosi di cocaina** trovata addosso alla titolare e circa **un chilo di marijuana** contenuta in grossi sacchetti ancora da dividere e trovata all'interno dell'abitazione. Sono stati sequestrati oltre 500 euro, che i carabinieri ritengono siano frutto dell'attività di spaccio.

La donna è stata portata in udienza nella mattinata odierna, dove il giudice, dopo aver convalidato l'arresto, ha disposto la custodia in carcere. Dal Tribunale di Varese la donna è stata portata in carcere a Como in regime di custodia cautelare.

Continuano ora le indagini dei Carabinieri di Laveno allo scopo di ricostruire la rete di vendita della sostanza stupefacente che riguardava i giovani e meno giovani della zona.

Rettifica: una prima versione dell'articolo indicava la 50enne arrestata come titolare dell'esercizio pubblico. Si tratta invece di una dipendente presente negli orari serali

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it